



CONFISAL - Vigili del Fuoco
Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco



Roma, 26 settembre 2013

**A tutto il personale tecnico-amministrativo e
tecnico-informatico del CNVVF**

**Oggetto : Azioni a tutela delle prerogative del personale SATI in quanto
appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**

Cari amici,

con nota del 12 luglio u.s. questa Federazione Nazionale maggiormente rappresentativa ha inteso porre fortemente all'attenzione il problema del personale appartenente al S.A.T.I., nell'ambito di un progetto presentato non solo per rivendicare la pari dignità della categoria – sotto gli aspetti di stato giuridico, previdenziale, stipendiale e professionale - con le altre componenti del Corpo Nazionale bensì con l'intendimento di proporre, in un periodo così difficile per la storia di questo Paese, un'importante azione di razionalizzazione e miglioramento dell'Amministrazione.

Come già evidenziato nella precedente nota, nell'ambito delle iniziative che questa Federazione Nazionale sta portando avanti, pur mantenendo sempre aperto il confronto con il Ministero dell'Interno, rientrano tre distinte azioni finalizzate:

a) al riconoscimento anche al personale SATI della maggiorazione dell'indennità di rischio attualmente riconosciuta solo al personale operativo;

b) ad impedire l'applicazione della legge Fornero e il conseguente aggravio dei requisiti per l'accesso alla pensione del personale SATI (66 anni di età e 6 mesi), mantenendo la possibilità di conseguire la pensione di vecchiaia con 40 anni di contributi e la pensione di anzianità con la quota 96, come avviene per il personale operativo;

c) a superare l'ostacolo normativo alla progressione in carriera del personale SATI con particolare riferimento alla possibilità di accedere ai ruoli dirigenziali.

Si ritiene, infatti, non più procrastinabile un'azione decisa, tesa a tutelare direttamente l'intera categoria amministrativa e informatica del Corpo Nazionale, dal momento che ancora l'Amministrazione prosegue in un atteggiamento dilatorio, senza risposte chiare e certe sull'argomento, nonostante le ripetute sollecitazioni avanzate in tutti questi anni.

Appare opportuno coinvolgere, in tale dibattito, anche la magistratura Amministrativa e, nel caso, la stessa Corte Costituzionale nel caso si renda necessario chiedere una verifica di costituzionalità dell'intera struttura dell'Ordinamento del personale del CNVVF che, come risulta ormai palese, si è dimostrato mal costruito e fonte di forte malcontento per tutto il personale del Corpo.

Come è possibile verificare dall'allegata documentazione, l'adesione a tali azioni giudiziarie non comporta l'iscrizione a questa Federazione nazionale e viene promossa a costi contenuti, proprio perché tali iniziative possano avere la maggiore adesione possibile da parte del personale S.A.T.I., nella ferma convinzione che l'unione possa dare quel valore aggiunto e quella forza necessari a cambiare in meglio questo nostro Corpo.

Chiediamo a tutto il personale S.A.T.I. di voler dimostrare nei fatti l'orgoglio di essere vigili del fuoco, seppur con compiti distinti; di voler rivendicare l'appartenenza al Corpo con pari dignità e non come un settore di second'ordine. Di voler confermare o manifestare la propria disponibilità ad aderire a queste azioni giudiziali che questa Federazione intende proporre, nella ferma convinzione di voler essere protagonisti del nostro presente e del nostro futuro professionale.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
CONFSAL VV.F.
(Franco GIANCARLO)